

I lavoratori mobilitati per occupazione, salario, nuovi indirizzi economici

Torino risponde all'attacco FIAT Assemblee di fabbrica in tutto il Paese

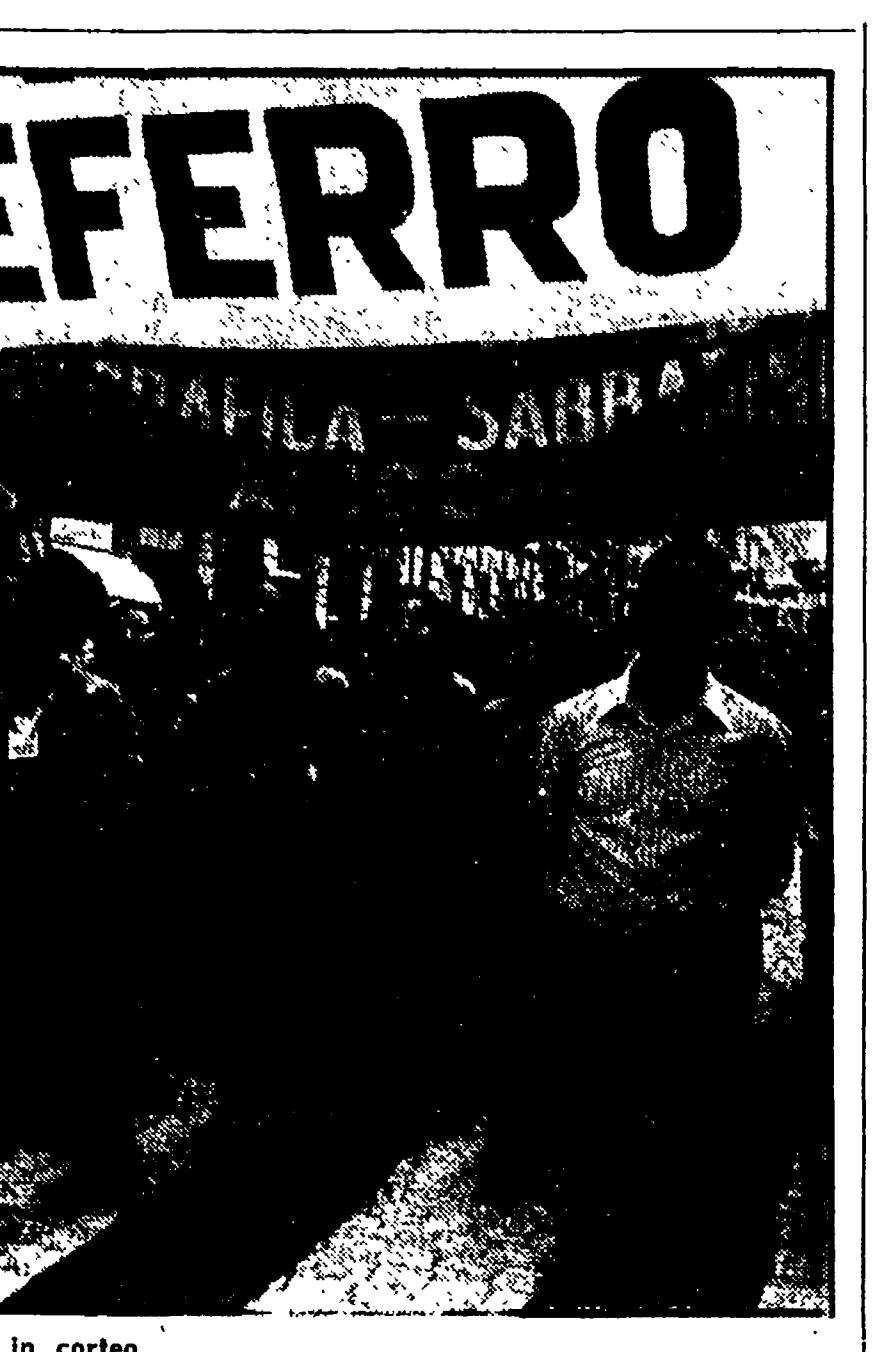
SI RAFFORZA L'INIZIATIVA PER INVESTIMENTI NEL SUD

Le decisioni della segreteria CGIL-CISL-UIL e della FLM - Domani tutto il settore industriale bloccato nel capoluogo piemontese - Fermi anche i trasporti e i treni con particolari modalità

Impegno unitario della Federazione CGIL, CISL e UIL per il rispetto degli accordi - Nuove azioni nel Mezzogiorno - Convegno a Napoli entro la fine del mese

Le iniziative da assumere dopo le gravi decisioni della Fiat sono state discusse ieri in riunioni che hanno impegnato la segreteria della Federazione CGIL-CISL-UIL, quella della FLM, l'esecutivo della FLM e il Comitato di coordinamento del gruppo Fiat.

TORINO, 7. Mentre a Roma presso il ministero del Lavoro si cerca faticosamente di far recedere la Fiat dal grave proposito di usare la cassa integrazione per ridurre l'orario a 73.000 operai per quattro mesi, tra i lavoratori e nell'opinione pubblica torinese si è ormai diffusa l'aspirazione che siamo appena all'inizio di una grossa partita, che riguarda l'intera economia nazionale.



Operai della Snia di Colferro in corteo

Si è tenuta ieri mattina presso la sede della Federazione CGIL-CISL-UIL, una riunione presieduta dalla segreteria della stessa Federazione, cui hanno partecipato i dirigenti dei sindacati di categoria dell'industria e dell'agricoltura, assieme ai dirigenti delle strutture regionali del Mezzogiorno.

Convegno dei ferrovieri del PCI

Impegno dei comunisti per rilanciare la lotta sullo sviluppo delle FS

Nel dibattito sottolineato il valore dell'ultima vertenza della categoria - Necessario ora imporre l'attuazione dei 2 mila miliardi - Le conclusioni di Di Giulio

Il "no" del monopolio

(Dalla prima pagina) chiarito che la decisione della FIAT determinerà un costo sociale e politico a danno del paese. La decisione della FIAT - ha aggiunto - potrebbe avere ripercussioni negative su tutta l'industria italiana.

La mobilitazione per lo sciopero provinciale è forte, sono già stati distribuiti migliaia di volantini, si tengono assemblee in tutte le fabbriche. Naturalmente viene compiuto in queste ore il massimo sforzo per recuperare casi di disorientamento, per superare incertezze e timori diffusi che sono ancora comprensibili in una situazione difficile come l'attuale.

Prima azione contro la riduzione dell'orario di lavoro

In questi giorni tutta Torino ha subito uno choc. Ne sono stati colpiti non solo i 50.000 operai della FIAT, ed i 6.000 della Lancia della nostra provincia sui quali incombe la minaccia di una perdita salariale.

Forti scioperi negli stabilimenti SNIA e Montefibre per l'occupazione

I lavoratori hanno risposto all'appello della Federazione unitaria chimici - La storia dello stabilimento di Rieti prova esemplare dei piani di ristrutturazione padronali - Oggi il coordinamento del gruppo per decidere nuove lotte

Secondo le notizie trapelate, la proposta risolutiva che Bertoldi intendeva presentare prevedeva la sospensione della produzione per 24 giorni (la FIAT ne aveva chiesti originariamente 32, poi era scesa a 28), compresi tra ottobre 1 e 31 marzo prossimo (questo periodo era già stato accettato dall'azienda), da coprire ricorrendo a ponti, festività e ferie anticipate.

Lo stesso dramma investe almeno 20.000 lavoratori delle industrie che direttamente o indirettamente dipendono dal proprio lavoro dalla FIAT: ci sono gli 8.000 del coordinamento nazionale dei gruppi Snia e Montefibre (Solex, Allisimo, Carello, Ulma, Fapa, Safe, ecc.), altri 5.000 a cassa integrazione o minuziosamente occupati nel settore chimico e della plastica (il caso più grave è quello dei 1.000 sospesi alla Gallo-ITT).

Riunione del consiglio generale della FLM di Taranto

Con la relazione introduttiva del compagno Piero Cannata, segretario provinciale della FLM, si sono aperti oggi i lavori del consiglio generale della Federazione lavoratori metalmeccanici allargato ai delegati delle fabbriche dell'area industriale.

Convegno sulla industrializzazione dell'edilizia

Ha luogo oggi a Bologna, presso il Salone internazionale dell'edilizia, un convegno sulle politiche di industrializzazione delle costruzioni promosso dall'Associazione nazionale cooperative di produzione e lavoro.

Riunione dei sindacati del gas

Le segreterie nazionali dei sindacati dei lavoratori del gas della CGIL (FIDAG), della CISL (FILGAS) e della UIL (UIFG) si sono riunite a Taranto per discutere la proposta di legge sulla linea elaborata dal comitato direttivo della Federazione CGIL-UIL per il recupero del potere d'acquisto dei lavoratori.

Disdetti tutti i contratti in vigore

La federazione unitaria dei lavoratori del trasporto aereo, FIPAC-FILAC-UIGEA, ha prodotto nei giorni scorsi a disdetta tutti i contratti relativi all'intero settore del trasporto aereo la cui scadenza è fissata al 31 dicembre 1974.

Abbigliamento: scioperi nelle regioni

Uno sciopero della durata minima di due ore, articolato nelle singole regioni, sarà attuato dai lavoratori dell'abbigliamento mercoledì 23 ottobre.

Rinvio del CC della UIL

«In considerazione dei rilevanti impegni anche di lotta cui è chiamato il movimento sindacale nei prossimi giorni», la segreteria confederale della UIL ha deciso - informa un comunicato - di rinviare la riunione del comitato centrale prevista per i giorni 8 e 9.

Vertenza unica per i trasporti aerei

La federazione unitaria dei lavoratori del trasporto aereo, FIPAC-FILAC-UIGEA, ha prodotto nei giorni scorsi a disdetta tutti i contratti relativi all'intero settore del trasporto aereo la cui scadenza è fissata al 31 dicembre 1974.

Disdetti tutti i contratti in vigore

La federazione unitaria dei lavoratori del trasporto aereo, FIPAC-FILAC-UIGEA, ha prodotto nei giorni scorsi a disdetta tutti i contratti relativi all'intero settore del trasporto aereo la cui scadenza è fissata al 31 dicembre 1974.

Disdetti tutti i contratti in vigore

La federazione unitaria dei lavoratori del trasporto aereo, FIPAC-FILAC-UIGEA, ha prodotto nei giorni scorsi a disdetta tutti i contratti relativi all'intero settore del trasporto aereo la cui scadenza è fissata al 31 dicembre 1974.

Disdetti tutti i contratti in vigore

La federazione unitaria dei lavoratori del trasporto aereo, FIPAC-FILAC-UIGEA, ha prodotto nei giorni scorsi a disdetta tutti i contratti relativi all'intero settore del trasporto aereo la cui scadenza è fissata al 31 dicembre 1974.

Vertenza unica per i trasporti aerei

La federazione unitaria dei lavoratori del trasporto aereo, FIPAC-FILAC-UIGEA, ha prodotto nei giorni scorsi a disdetta tutti i contratti relativi all'intero settore del trasporto aereo la cui scadenza è fissata al 31 dicembre 1974.

La federazione unitaria dei lavoratori del trasporto aereo, FIPAC-FILAC-UIGEA, ha prodotto nei giorni scorsi a disdetta tutti i contratti relativi all'intero settore del trasporto aereo la cui scadenza è fissata al 31 dicembre 1974.

La federazione unitaria dei lavoratori del trasporto aereo, FIPAC-FILAC-UIGEA, ha prodotto nei giorni scorsi a disdetta tutti i contratti relativi all'intero settore del trasporto aereo la cui scadenza è fissata al 31 dicembre 1974.

La federazione unitaria dei lavoratori del trasporto aereo, FIPAC-FILAC-UIGEA, ha prodotto nei giorni scorsi a disdetta tutti i contratti relativi all'intero settore del trasporto aereo la cui scadenza è fissata al 31 dicembre 1974.